

# INDUSTRIA

Ottobre 2018





# Offerta di servizi a 360°

## TEST EFFETTUATI SU MACCHINA DI PRODUZIONE



### AUMENTA LA TUA PRODUTTIVITÀ

I refrigeranti Castrol vantano prestazioni migliori e più durevoli rispetto ai prodotti standard. Grazie ad una formulazione innovativa è garantita una maggiore stabilità dell'emulsione e, di conseguenza, l'aggiunta di una quantità minore di additivi per combattere batteri e funghi.

Ciò ti consentirà di evitare tempi di fermo macchina nonché le misure di controllo e di ottenere condizioni di lavoro costanti per buoni risultati a lungo termine. Preserverai inoltre la salute e la sicurezza dei collaboratori.

Lasciati convincere dalle prestazioni dei lubrificanti refrigeranti Castrol eseguendo insieme a noi una prova gratuita su una delle tue macchine di produzione. Chiamaci al numero **058-2119335** e ti presenteremo le nostre interessanti condizioni.

**Scopri Castrol Hysol XBB, Alusol XBB e Hysol MB: la tecnologia dei lubrificanti con la quale non è necessario scendere a compromessi.**



# 1 PULIZIA

Mettiamo a tua disposizione un dispositivo per la pulizia a bassa pressione e sosteniamo i costi di pulizia fino a CHF 400.-



# 2 SMALTIMENTO

Veniamo a ritirare la vecchia emulsione e la smaltiamo in modo professionale e gratuito fino a un massimo di 1200 litri



# 3 RIEMPIMENTO

Consegna gratuita di 52L di concentrato di refrigerante e riempimento della macchina da parte di un nostro collaboratore



# 4 PRODUZIONE

La produzione potrà essere avviata dopo ca. 1 giorno di fermo macchina



# 5 ANALISI DI LABORATORIO

Dopo 4 mesi viene eseguita gratuitamente un'analisi di laboratorio e viene redatta la "Relazione sullo stato dell'emulsione".



# ECONOMIA



## MONDO

### La possibile escalation della guerra commerciale minaccia lo sviluppo dell'economia mondiale

La crescita del prodotto mondiale lordo, che dovrebbe raggiungere il 3,8% nel 2018, è paragonabile a quella del 2017 mentre l'incremento del commercio internazionale potrebbe rallentare a + 4,7% (2017: +5,5%). Nonostante l'inasprimento delle condizioni monetarie negli Stati Uniti (US) e un possibile peggioramento delle tensioni commerciali internazionali, non vi è alcun segnale di imminente recessione del ciclo economico. Ciò nonostante, la fase di espansione simultanea è finita. L'economia statunitense dovrebbe continuare a mostrare tassi di crescita elevati, mentre le economie nell'Eurozona e nei paesi emergenti stanno moderatamente rallentando. In questi ultimi, l'aumento dei tassi di interesse US, la rivalutazione del dollaro statunitense e le crescenti preoccupazioni relative alle misure protezionistiche commerciali potrebbero innescare deflussi di capitali e tensioni nel sistema di finanziamento interno.

La crescita dei volumi del commercio mondiale sta rallentando, ostacolata dai segnali di guerra commerciale tra gli Stati Uniti e i suoi principali partner commerciali, la Cina e l'Europa. La domanda globale potrebbe risentire degli effetti diretti sul commercio e del deterioramento della fiducia delle imprese e dei piani di investimento. Finora, gli Stati Uniti hanno considerato il protezionismo cinese come una disputa bilaterale, anche se è un problema crescente per molti altri paesi asiatici ed europei. Secondo alcuni analisti, al fine di imporre cambiamenti sulla politica commerciale della Cina, il governo degli Stati Uniti dovrebbe piuttosto formare un'alleanza economica con tali paesi.

Gli analisti prevedono un lento e ordinato aumento dei tassi di interesse nelle principali economie avanzate, dove l'inflazione rimane moderata nonostante l'aumento dei prezzi del petrolio a luglio ai massimi livelli dalla fine del 2014. I prezzi del petrolio sono aumentati in modo sostanziale a causa della maggiore domanda e dell'offerta più scarsa. La prospettiva di forti sanzioni statunitensi sugli importatori di petrolio iraniano sta costringendo a un aumento della produzione dell'OPEC e della Russia. I prezzi del petrolio dovrebbero rimanere alti, tra 72 e 78 dollari / bl (Brent), nei prossimi diciotto mesi.

## EUROZONA

### Domanda interna solida ma ambiente internazionale più rischioso

La crescita del PIL nel 2018 dovrebbe essere leggermente inferiore rispetto al + 2,50% del 2017. Il 1° trimestre del 2018 è stato caratterizzato da un calo delle esportazioni, dei prodotti manifatturieri e del livello degli investimenti. La domanda interna, principalmente i consumi privati e la ricostituzione delle scorte, ha contribuito all'attività economica nel 2° trimestre, che ha segnato la crescita del PIL più lenta (+ 0,3% t/t o + 1,5% a/a) degli ultimi due anni. L'indice del clima economico si è stabilizzato a giugno dopo cinque mesi di calo. I tassi di utilizzo degli impianti sono tornati ai massimi livelli, ma non ci sono limitazioni decisive nell'offerta di fattori di produzione. Un numero crescente di aziende annuncia piani di investimento ambiziosi mirati all'espansione delle capacità produttive. Il

bassissimo costo dei nuovi crediti aziendali e dei mutui per le famiglie favorisce i prestiti a società non finanziarie (marzo-maggio: + 4,7% a/a) e alle famiglie (+ 3,2% a/a), in particolare in Francia, Germania e Italia. La crescita economica viene progressivamente minacciata da fattori esterni, l'inasprimento della politica monetaria statunitense è meno preoccupante del rischio di un'escalation della guerra commerciale internazionale. Le tariffe USA sulle importazioni di acciaio e alluminio dall'Unione Europea (UE) hanno colpito beni europei per circa 8,5 miliardi di dollari, circa il 2% delle esportazioni totali dell'UE. L'UE, a sua volta, ha aumentato le sue tariffe sulle importazioni di alcuni beni statunitensi del valore di 3,3 miliardi di dollari.

L'inflazione è in aumento (luglio 2018: 2,1%) sostenuta da un aumento del prezzo dell'energia e dei prodotti alimentari, ma la componente principale è ancora bassa all'1,10%. La Banca Centrale Europea (BCE) sta lentamente adottando una politica monetaria meno espansiva. Fino alla fine di settembre, l'acquisto di attività nette (QE) sarà ridotto da 30 miliardi di euro a 15 miliardi mensili e si concluderà a dicembre. Si prevede che i tassi di interesse di riferimento rimarranno al loro attuale livello basso (0%), almeno fino all'estate 2019.

## SVIZZERA

### Pieno potenziale e crescita economica ad ampio raggio

Nel 1° trimestre la crescita del PIL ha ancora una volta superato il potenziale stimato (2,3% a/a), trainata principalmente dal settore dei servizi (commercio, servizi connessi alle imprese, sanità, trasporti e comunicazioni). La crescita della produzione dell'industria manifatturiera è stata inferiore rispetto alla forte crescita registrata nei trimestri precedenti. Continuano i cambiamenti strutturali nel commercio al dettaglio, in particolare il passaggio accelerato allo shopping online. Sul lato spesa del PIL, tutte le componenti della domanda finale sono aumentate, tranne che per gli investimenti nell'edilizia e i consumi pubblici.

Nel 1° trimestre, i fattori di produzione sono stati utilizzati quasi al loro pieno potenziale. L'utilizzo della capacità tecnica nella produzione (83,9%) ha leggermente superato la sua media a lungo termine. L'utilizzo delle macchine nell'edilizia ha registrato un aumento significativo fino ad arrivare al 75,5%, rimanendo così ben al di sopra della media a lungo termine del 73,2%. Il tasso di disoccupazione (giugno: 2,6%) al suo valore più basso degli ultimi dieci anni.

Gli indicatori guida indicano uno sviluppo economico leggermente superiore alla media. Il barometro economico KOF è salito di nuovo a giugno (101,7) per la prima volta in tre mesi, fermando la tendenza al ribasso registrata in primavera. Secondo la Banca Nazionale Svizzera (BNS), il significativo e reale deprezzamento ponderato del franco svizzero negli ultimi dodici mesi dovrebbe favorire la dinamica del commercio estero.

A giugno il tasso annuo di inflazione (1,1%) ha raggiunto il livello più alto da marzo 2011 a causa dell'aumento del prezzo dei prodotti petroliferi (+ 15,2% a/a). Il tasso di inflazione di fondo (0,5%) rimane comunque basso. Dato questo scenario, la BNS attende prima di aumentare i tassi di interesse e osserva gli interventi della BCE. A metà marzo 2018, la BNS ha confermato la sua politica monetaria espansiva e ha lasciato invariato l'intervallo di riferimento per il Libor a tre mesi tra -1,25% e -0,25%. I tassi di interesse negativi e la volontà della BNS di intervenire sul mercato dei cambi allentano la pressione sul franco svizzero, soprattutto nei confronti della moneta europea (EUR / Chf 1,16).

## Nuovo impianto di riempimento semi-automatico per acidi e basi (FEIGE)

Dallo scorso giugno è in funzione il **nuovo impianto di travaso** per i prodotti chimici aggressivi presso il deposito di Balerna.

L'impianto, **unico nel suo genere**, permette di **effettuare riempimenti con precisione al grammo di 15 prodotti differenti** per caratteristiche chimiche e di pericolosità.

Questo grazie all'utilizzo di linee dedicate realizzate con materiali idonei al prodotto trattato come PVC, PE ad alta densità, acciaio inox così come il costosissimo Hastelloy per i prodotti più aggressivi. Inoltre, in linea con gli standard di sicurezza ECSA, **l'impianto è omologato ATEX** per poter operare anche con **prodotti infiammabili**.

Con questo nuovo impianto ECSA ha notevolmente **aumentato la sicurezza degli operatori e dell'ambiente** oltre ad aver incrementato precisione ed efficienza



## LUBS Team



ALFRED NOTTER



RAPHAEL MEIER



JEAN-CARLO BUSSIEN



ROLAND HOLLENSTEIN



REINHARD TANNER



FRANCISCO ARES



PATRICIA INVERNIZZI



ORNELLA FRIGERIO



KATIA PESCIA



MASSIMO GIACOMINI



REMO IZZO



FRANCESCO ZURZOLO



BENJAMIN CRIVELLI

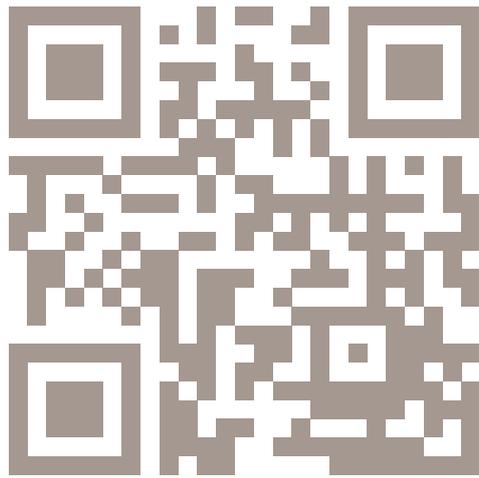
Team

## Nuovi serbatoi chimici a Flawil



Nell'ottica di un aggiornamento continuo alle normative di sicurezza e per fornire sempre il miglior servizio al cliente, ECSA Chemicals ha sostituito nel deposito chimico di Flawil due vecchi serbatoi con due nuovi in polietilene ad alta densità e acciaio inox.

Questa soluzione consentirà ad ECSA di avere ancora più flessibilità nello stoccaggio di prodotti chimici sfusi.



[www.ecsa.ch](http://www.ecsa.ch)  
[shop.ecsa.ch](http://shop.ecsa.ch)



**ECSA Maintenance AG**

**Burgauerstrasse 17 · CH-9230 Flawil (SG) | Via Luigi Favre 16 · CH-6828 Balerna (TI)**

**Tel. +41 (0)58 211 93 00 · Fax +41 (0)58 211 93 01**

**Switzerland**